

Sara Baranzoni ha conseguito il dottorato di ricerca in Studi teatrali e cinematografici presso l'Università di Bologna nel 2011 con una tesi dal titolo "Pensiero e creazione. Il *Theatrum Philosophicum* di Gilles Deleuze". Successivamente è stata assegnista di ricerca presso lo stesso ateneo con un progetto sulle figure della stupidità nella creazione contemporanea, e poi **docente universitaria e ricercatrice** presso la **Universidad de las Artes del Ecuador** (2015-2022), dove ha anche coordinato il corso di laurea in Creazione Teatrale. Le sue ricerche ed insegnamenti si situano nell'ambito delle arti performative, della filosofia contemporanea, filosofia della tecnica ed estetica, delle metodologie della ricerca in arte e humanities, dell'ecologia politica. Ha partecipato a numerosi progetti di ricerca, tra i quali due **Horizon2020-MSCA-RISE** nei quali ha intrecciato i suoi interessi di ricerca con le problematiche ecologiche e tecnologiche relative alla dimensione urbana e territoriale. Attualmente, collabora come docente a contratto di "**Epistemologia delle arti e Intelligenza artificiale**" con la facoltà di filosofia della **Pontificia Università Antonianum di Roma**, presso la quale frequenta anche il dottorato di ricerca in Filosofia. Collabora inoltre con la compagnia teatrale Masque Teatro (Forlì) come **tutor di residenze** e **co-direttrice** del **festival Crisalide**, nonché con l'associazione CRAMS di Lecco, per la quale è codirettrice scientifica del festival di filosofia "Baite Filosofiche" e della scuola di filosofia "Professor Challenger". Co-fondatrice della rivista di filosofia *La Deleuziana*, è autrice di numerosi saggi in varie lingue, nonché traduttrice di filosofia contemporanea (tra gli autori tradotti, in particolare Bernard Stiegler, Yuk Hui) e curatrice indipendente (arti visive e arti vive).